



Jakob Lorber

Io "scrivano di Dio"  
(1800-1864)

# Associazione JAKOB LORBER

Disse Gesù di Nazaret quando aveva circa 31 anni:

**«Verrà fra gli uomini una tribolazione come mai ce ne fu una sulla Terra! Ma da ora fino a quel tempo trascorreranno mille e non più di mille anni ancora! Da quel tempo in poi la Terra ridiventerà un Paradiso, ed Io guiderò per sempre i Miei figli sul giusto sentiero».** (Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.1, cap.72)



Gesù sta tornando  
di nuovo sulla Terra

Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 Mirano (VE) – Conto Corrente Postale n. 14722300

– Tel - 041-43 61 54 – E-mail [associazionelorber@alice.it](mailto:associazionelorber@alice.it) – Sito Internet <http://www.jakoblrorber.it>

Presidente: Vesco Giuseppe. Giornalino mensile riservato ai Soci e ai Simpatizzanti. n. 307 Settembre 2023

**QUEST'ANNO 2023 MOLTI SONO RIMASTI ESTERREFATTI DI FRONTE AI DISASTRI DOVUTI AI "CAMBIAMENTI CLIMATICI", MENTRE GLI "AMICI DI LORBER" LO SAPEVAMO DA MOLTO TEMPO GRAZIE ALLA "NUOVA RIVELAZIONE". ESSI SANNO ANCHE CHE A BREVE ARRIVERANNO DELLE CATASTROFI TALMENTE DISASTROSE E MORTALI, AL PUNTO CHE TALE TRIBOLATISSIMO PERIODO DI TEMPO VERRA' ABBREVIATO, ALTRIMENTI MORIREBBERO ANCHE GLI ELETTI, OVVERO I BUONI E I PURI DI CUORE.**

Scienziati ed esperti hanno cominciato quasi tutti a credere che "i moltissimi **disastri** che sono successi recentemente nel mondo derivano dai cosiddetti **Cambiamenti climatici**", ovvero dalla mano distruttrice dell'uomo che ha rovinato e inquinato l'intero Pianeta, attraverso i gas uscenti dalle ciminiere, dai tubi di scappamento dei veicoli, dagli aerei ecc., ecc. Da poco hanno aggiunto anche i gas uscenti dagli allevamenti intensivi di maiali, mucche ecc. Per non parlare delle distruzioni di grandi foreste mondiali, di ghiacciai che spariscono, della calotta polare che si sta sciogliendo velocemente, delle ondate di calore, dei periodi di siccità, degli incendi devastanti, delle inondazioni, degli uragani sempre più potenti, dei chicchi di grandine grandi più una mano, ecc., ecc.

Ora la preoccupazione sta aumentando, poiché le **catastrofi** succedono una di seguito all'altra.

Ma cosa succederà quando ci saranno **terremoti** dappertutto, ovvero in quelle zone dove la stirpe umana è diventata **sensuale e del tutto dimentica di Dio?** (Vedi Giornalino n.283)



NOTA: Solo gli Amici e le Amiche di Lorber possono dire: "Noi sapevamo da molto tempo che sarebbero arrivati tali **disastri**, ma la cosa peggiore è che ne arriveranno **altri talmente catastrofici**, al punto che il loro periodo di tempo dovrà venire abbreviato". Ecco **Chi** dice questo:

(DC3/483/6 aprile 1849) 8. Dice il **Signore**: «È perciò necessario che **a questo tribolatissimo tempo venga presto messa una fine**, altrimenti anche **quelli** che fino ad ora sono stati contati fra gli **eletti** potrebbero **naufragare**». [Segue la durata del tempo della Purificazione, di poco più di 5 anni e 6 mesi se considerata "letteralmente", oppure "spiritualmente dal 1849"]

(GVG/1/72) 2. [Disse **Gesù di Nazaret** quando aveva circa **30 anni**.] «E così verrà fra gli uomini **una tribolazione come non ce n'è mai stata una sulla Terra!** Poi però i giorni saranno **abbreviati**, a motivo dei molti eletti che si troveranno fra i poveri; se infatti ciò non accadesse, perfino gli eletti potrebbero **perire!** Ma da ora fino a quel tempo trascorreranno ancora mille e non più di mille anni!».

**L'AMORE DI DIO» e la «BEATITUDINE DI DIO»  
«L'AMORE PER DIO» e «L'AMORE PER IL PROSSIMO»**

*(Rivelazioni estratte dall'Opera di Jakob Lorber LA NUOVA RIVELAZIONE)*

*(un'amica che desidera rimanere anonima)*

## **Circa 2000 anni fa, Gesù ha sostituito la vecchia Legge della Sapienza con la nuova Legge dell'Amore.**

*(Dal libro "Il Grande Vangelo di Giovanni", vol.1, cap.67)*

*Il seguente colloquio avviene tra un paralitico appena guarito da Gesù e Jonael, un sacerdote samaritano divenuto discepolo del Signore. Entrambi vedono arrivare improvvisamente dei soldati romani con una bandiera bianca. Il guarito teme che possa trattarsi di uno stratagemma per sopraffare la compagnia di Gesù.*

1. Dice **Jonael**: “Contro la potenza degli uomini, simili stratagemmi possono avere successo; ma contro la Potenza di Dio nessuno stratagemma giova a qualcosa. Con la Potenza di Dio soltanto **il puro e vero amore** ottiene qualcosa; tutto il resto è paglia contro la potenza del forte vento di tempesta! Perciò non temere nulla; poiché con noi c'è Dio! Chi potrebbe essere allora contro di noi?!”

2. Dice il guarito: “Sì certo, certo, tu hai ragione! Ma anche con Adamo senza alcun dubbio c'era **Dio**, e tuttavia **Satana**, con la più scaltra astuzia seppe catturare Adamo! E Michele, dopo una lotta di tre giorni, dovette tuttavia abbandonare a **Satana** **il corpo di Mosè**! **Dio** certo è onnipotente, su questo non c'è dubbio, ma **Satana** è pieno della peggior astuzia, e questa ha già procurato certi danni **al popolo di Dio**. Perciò in vista di una tigre la prudenza è continuamente necessaria fino a quando essa vive; solo una volta che è morta, soltanto allora si può respirare del tutto liberamente senza alcuna prudenza e preoccupazione!”

3. Dice **Jonael**: “Anche tu hai ragione, a modo tuo, ma ora devi ben riflettere sul fatto che un tempo il **Signore** concesse a **Satana** di agire in un modo o nell'altro. Infatti al primo spirito creato (*Lucifero*) doveva essere lasciato un grande tempo per la prova della sua libertà, dato che egli non era soltanto il primo, ma anche il più grande degli spiriti creati.

4. Ma questo tempo ora è alla fine, e al **principe della notte** vengono ora messe delle catene molto strette, nelle quali **egli** non sarà mai più in grado di muoversi così liberamente come finora.

5. Per questa ragione dunque, **se in noi regna il giusto amore per Dio, noi possiamo certo camminare sulla Terra più spensieratamente di come avveniva in precedenza sotto il duro giogo della Legge.**

6. Da Adamo fino a noi regnava la **Legge della Sapienza**, e occorreva molta sapienza e la più forte e incondizionata volontà per adempiere in se stessi **una tale Legge.**

7. **Dio** però vide che gli uomini non avrebbero mai potuto adempiere la **Legge della Sapienza**, e venne ora **Lui Stesso** nel mondo, per dare agli uomini una **nuova Legge dell'amore**, che essi avrebbero potuto osservare facilmente. Infatti nella **Legge della Sapienza** Jehova fece irradiare fra gli uomini soltanto **la Sua Luce; la Luce** però **non** era **Lui Stesso**, ma soltanto usciva da **Lui** [per diffondersi] fra gli uomini, così come anche gli uomini sono usciti da **Lui**, e tuttavia **non** sono **Jehova Stesso**. Invece **mediante l'Amore e nell'Amore viene Jehova Stesso all'uomo** e, spiritualmente, prende dimora nell'uomo in ogni pienezza di Verità, e con ciò rende l'uomo creato pienamente simile a **Sé** in tutto. E in tal caso allora non è più possibile a **Satana** di intaccare con la sua scaltrezza l'uomo così armato. Infatti lo **spirito di Jehova** [presente] nell'uomo scruta sempre la perfidia, per quanto nascosta, di **Satana** ed ha sempre potere in sovrabbondanza per polverizzare la completa impotenza di **Satana**.

8. Il profeta Elia descrisse questa attuale condizione degli uomini, in cui **Jehova** viene direttamente agli uomini **nell'Amore**, come il dolce mormorio del vento che passava davanti alla grotta; ma nella grande tempesta e nel fuoco **Dio** non c'era!

9. Il dolce mormorio è dunque **l'amore degli uomini verso Dio e verso i fratelli, nel quale amore c'è Jehova Stesso**, mentre **Egli non c'è nella tempesta della Sapienza, e non nella spada fiammeggiante della Legge!**

10. E poiché ora **Jehova Stesso** è dunque accanto a noi, con noi e fra noi, non abbiamo più assolutamente da temere così tanto gli stratagemmi di **Satana**, come purtroppo nei tempi remoti e preistorici era abbastanza il triste caso. E per questo ora tu puoi già guardare con più coraggio e spensieratezza alla **tigre di Roma assetata di sangue, nella sua faccia piena di perfidia!** Non hai visto poco fa, che **l'intera legione** davanti ai due giovani se l'è data a gambe nel modo più vergognoso?! Tali giovani ci accompagnano però in gran numero, e noi dovremmo aver paura dei **romani** che ci vengono incontro con una bandiera bianca?! Io ti dico: neanche per sogno, e tanto meno nella realtà!”

11. A questo discorso il guarito spalanca gli occhi e dice, dopo una breve pausa: “Che cosa dici tu? **Jehova** sarebbe ora fra noi? Io pensavo che quest'uomo che mi ha aiutato fosse semplicemente solo **l'atteso Messia!**? Come dunque, secondo te, **Jehova** e il **Messia** sono una cosa sola?

12. Che nel **Messia** agisca la **Forza di Jehova** in pienezza molto maggiore di come ha agito in tutti i profeti presi insieme, questo posso benissimo comprenderlo; ma che il **Messia** e **Jehova** siano completamente una cosa sola, questo non avrei mai osato neanche a pensarlo, e tanto a esprimerlo! Sta anche scritto inoltre, che non si dovrebbe rappresentare **Jehova** assolutamente sotto nessuna immagine, ed ora quest'uomo, che in verità possiede tutte le caratteristiche del **Messia**, dovrebbe essere **Je-ho-va Stesso?! Sì**, per me va perfettamente bene, se non fa nulla a te che sei il nostro sommo sacerdote!

13. Che il **Messia** potesse essere un **dio speciale**, me lo sono pur immaginato subito, dopo la mia guarigione; poiché dèi lo siamo più o meno tutti, secondo la Scrittura, in misura dell'osservanza della **Legge di Jehova**. Ma che **Lui** fosse **Jehova Stesso!**? – Sì – se è così, ciò significa ora comportarsi diversamente! Io sono stato guarito da **Lui Stesso**, e ciò significa passare ora a un ringraziamento tutto diverso!”.

14. [Continua il **Signore:**] “Qui egli vuole subito venire da **Me**. Ma Jonael lo trattiene e lo invita a farlo quando saranno a Sichar, e il guarito è perfettamente contento così”.



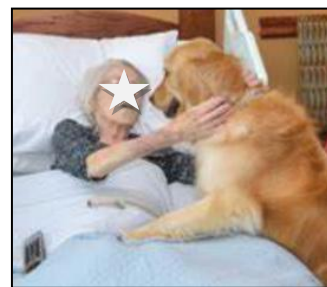
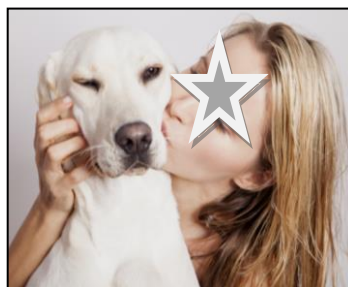
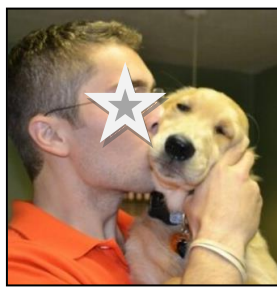
## La «SAPIENZA DI DIO»

(Rivelazioni estratte dall'Opera di Jakob Lorber LA NUOVA RIVELAZIONE)

(di Giuseppe Vesco)

**Dio si è stancato di questa  
Umanità che ama più i cani  
degli esseri umani.**

**Ma – soprattutto – perché  
quasi più nessuno ama Lui,  
che li aveva creati per  
essere amato da loro.**



Un istruttore di cani da guardia, Ezio Maria Romano, ha pubblicato su Facebook la seguente affermazione: **“Se per vivere bene hai bisogno di sentirti amato da un cane, allora hai un problema che non può risolvere il tuo cane”.**

Numerosi iscritti a Facebook hanno condiviso e risposto così: *“Parole sante!”*, ma qualche altro ha risposto così: *“Forse il cane non risolve il problema ma aiuta tanto a sopportarlo e ad affrontarlo”*, oppure così: *“I cani sono anime pure, innocenti, che ti amano incondizionatamente e fanno uscire la parte migliore di te, rendendo le tue giornate più belle e piene di gioia e amore”.*

Ecco inoltre il messaggio “generale” di varie Associazioni cinofile, Riviste per cani e Siti Internet, condiviso da moltissimi proprietari di cani: **“L’amore che si prova per il cane è forte e profondo come quello che si prova verso gli altri umani ma unico, composto da tanti sentimenti, tenerezza, senso di protezione, dedizione, riconoscenza, attaccamento, a volte dipendenza. L’amore per i cani è tanto speciale che per loro si fanno cose che per gli umani non si fanno”.**

L’autore del presente articolo – deluso da coloro che amano più il cane che gli esseri umani e sconvolto dopo aver visitato un Cimitero per gli animali con tanto di lapidi e foto – ha risposto così a colui che aveva detto: **“Chi ha bisogno di sentirti amato da un cane ha un problema”.**

Ecco la risposta: **“Il problema di chi ama un cane, sta nel fatto che NON è amato da nessun essere umano, e questa è la peggiore condizione di vita. La causa sta nel fatto che egli stesso ha dato poco amore agli esseri umani, altrimenti ora sarebbe amato da loro e non avrebbe bisogno della compagnia di un animale. Chi ama un cane è una persona disperatamente sola. Che Dio lo aiuti a trovare almeno una persona che lo ami”.**

**Vediamo ora le Risposte che ha dato il Signore riguardo ai cani e altri animali.**

# **VARIE RIVELAZIONI DEL SIGNORE RIGUARDO AGLI ANIMALI, LE CUI ANIME SERVONO A COSTITUIRE L'ANIMA UMANA.**

- (GVG/4/258) Il linguaggio degli **animali**.
- (GVG/4/259) Esempi dell'intelligenza degli **animali**.
- (GVG/4/260) La conversazione del nubiano con l'asino di Marco avvenuta in **linguaggio animalesco**.
- (GVG/6/132) Il Signore risponde alla domanda del comandante romano, il quale deplora **il crudele fatto in cui gli animali uccidono per vivere**, mentre bastava che tutti vivessero mangiando erba, come i buoi, gli asini, le capre e le pecore.
- (GVG/10/18) La domanda del capitano sull'uccisione degli **animali**.
- (GVG/10/19) La domanda del capitano sullo scopo della lotta nella Natura.  
Sull'errore di un popolo che ha ucciso tutti **gli animali feroci e velenosi** per vivere del tutto sicuri nel proprio Paese.
- (GVG/10/20) La risposta del Signore al capitano romano sulla lotta nella Natura, che gli spiega le ragioni principali della molteplicità di creazioni sulla Terra.
- (GVG/10/21) La sostanza dell'anima e la sua graduale liberazione dalla materia.
- (GVG/10/22) La composizione dell'anima umana. Sulle capacità costruttive degli **animali**.
- (GVG/8/29) Sulle anime delle piante e degli **animali** fino all'anima umana.
- (GVG/10/151) Sulla costituzione e sulla differenza tra l'anima umana e quella **animale**.
- (GVG/6/133) Della dottrina delle anime delle piante, degli **animali** e degli uomini.  
Essenza e scopo della materia.  
Lo sviluppo libero, spontaneo dell'uomo fino a divenire figlio di Dio.
- (GVG/6/165) Influssi degli spiriti e libertà di volontà dell'uomo.  
La destinazione delle anime degli **animali**.
- (GVG/10/204) Sul modo di creare oggetti e **animali** da parte dei puri spiriti angelici.  
L'elefante è l'animale più intelligente.  
L'arcangelo Raffaele crea due elefanti in maniera prodigiosa.
- (GVG/10/184) La lotta nella Natura avviene quasi esclusivamente sul pianeta Terra e lo scopo di tale lotta è dovuto al fatto che soltanto sulla Terra è possibile diventare figli di Dio. L'anima umana viene costituita dall'unione di innumerevoli anime provenienti **dal regno di tutte le creature** su questa Terra.
- (GVG/10/185) Un esempio di assemblaggio di **anime animali** per formare quella umana.  
Il carattere di una persona dipende dal tipo di **anime animali** con cui è stata costituita la sua anima e dal tipo di educazione.  
L'esempio di un uomo dal carattere combattivo.
- (GVG/10/109) Sulla differenza tra l'uomo e **l'animale**.
- (GVG/4/128) Gli uomini sono liberi di agire e di fare ciò che vogliono, mentre gli **animali** seguono esclusivamente l'istinto che la Sapienza di Dio ha immesso in essi.

# LA DIFFERENZA TRA GLI ANGELI, GLI UOMINI DI ALTRI MONDI, GLI UOMINI DELLA TERRA E GLI ANIMALI.

(dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol.6, cap.190)

1. Disse il romano: «Certo, certo, di questa cosa mi rendo ormai benissimo conto, ma poiché **voi, spiriti potenti**, esistete, e poiché la vostra esistenza è evidentemente più reale della nostra attuale, allora perché **voi** non vi fate vedere più volte, per la nostra istruzione e la nostra consolazione? Ora noi vi abbiamo visto, e se lo racconteremo ai nostri simili, allora alcuni certo lo crederanno, tuttavia molti altri rideranno di questo e ci prenderanno per esaltati e mezzi matti. Non sarebbe bene allora se **l'uno o l'altro di voi** apparisse e ci desse una testimonianza, di sicuro molto valida, della verità della nostra affermazione?»

2. Disse **l'angelo**: «**Noi** facciamo sempre nel modo più preciso la **Volontà del Signore**; ciò che Egli vuole, quello soltanto è bene, e quello **noi** facciamo!

3. **Se per gli uomini che sono in divenire su questa Terra** fosse una cosa buona e necessaria per la salvezza delle loro anime, allora **noi** saremmo anche costantemente visibili **fra gli uomini**; ma poiché non è questo il caso, allora soltanto non essendo visti ci è lecito **guidare gli uomini**, in modo che la loro libera volontà non patisca alcuna costrizione. Nessuno infatti può sussistere davanti a Dio se prima non ha trascorso, vivendo nella sua carne, un giusto periodo di prova della sua libertà come [se fosse] completamente isolato **da noi**. **Questo è Amore, Sapienza e Volontà del Signore**, e perciò così deve tutto succedere, sussistere ed essere. E se qualcosa così non succede, non sussiste e non è, allora ciò equivale anche ad un puro nulla. Se però **voi uomini** d'ora in poi vivrete e agirete come vuole **il Signore**, allora anche **voi**, dopo aver deposto la vostra carne, diventerete e sarete ciò che siamo **noi ora**; anche **noi** infatti fummo una volta, su un qualche corpo mondiale, ciò che siete **voi ora**.

4. Però perfino il più infimo **uomo di questa Terra** già nella culla è molto, molto più **di noi** rispetto a tutta la **nostra** grandezza, sapienza e potenza. **Infatti i veri e propri uomini di questa Terra sono figli del puro, eterno Amore di Dio, e la suprema sapienza e potenza devono dispiegarsi in loro con tutta libertà dal loro amore per Dio, il loro verissimo Padre. Noi invece siamo scaturiti come creature dalla Sua Sapienza, perciò anche soltanto dalla nostra grande sapienza dobbiamo attingere in noi stessi l'amore per Dio, il che allora**

presenta una difficoltà quasi incomprensibilmente maggiore che trovare in se stessi la suprema sapienza e potenza dall'amore per Dio.

5. Ma per la ragione che **voi uomini di questa Terra** siete appunto scaturiti **dal puro Amore in Dio**, dunque **siete voi stessi l'amore in Dio**, **noi esseri di sapienza** non dobbiamo minimamente disturbarvi nel vostro libero sviluppo **dall'Amore Originario di Dio**. E tu, fratello terreno, comprenderai ora un po' più chiaramente perché **noi, angeli di Dio**, non abbiamo il permesso di circondarvi in modo visibile. Infatti quello che ci è permesso è soltanto destare **in voi**, solo lievemente e in modo del tutto inosservato, la sapienza e la potenza che sonnecchiano nel **vostro amore a Dio**, senza mai però infondervi anche solo un briciolo **della nostra vera e propria sapienza**; ciò infatti non risveglierebbe **la vostra sapienza**, ma la sopprimerebbe soltanto.

6. Avviene però così anche già **fra voi uomini terrestri**. Che cosa mai ne sarebbe infatti di un bambino se voi, non appena tolto dalla balia, lo mandaste direttamente in un'alta scuola, dove insegnanti di approfondita sapienza e altamente eruditi esponessero ai loro discepoli già ben preparati le scienze più profonde e le tecniche segrete completamente incomprensibili per l'uomo comune? Un bimbo simile alla fine ripeterebbe sì le parole dei suoi insegnanti, ma non potrebbe mai afferrarne il senso profondo, né il loro profondo valore. Perciò lasciate anzitutto educare una volta il piccino dalla balia, e che lei lo guidi con ogni genere di giochi al primo infantile pensare. Di anno in anno il bambino diventerà più maturo e più adatto a ricevere una superiore istruzione.

7. Ma quello che **voi** fate con i vostri bambini, lo facciamo anche **noi angeli con voi uomini**, e dobbiamo fare proprio così, perché **voi uomini di questa Terra siete del Signore**.

8. Se **voi** foste nati su quel mondo dove un giorno **siamo vissuti noi nella carne**, avreste portato con **voi** già tutta la sapienza necessaria, e non avreste bisogno quasi di nessun'altra istruzione all'infuori di quella occorrente a trovare **l'amore per Dio** nella luce della vostra grande sapienza.

9. Considerate un po' **gli animali della vostra Terra nel loro complesso!** Essi pure sono creature **della Sapienza di Dio**; perciò non hanno bisogno di nessuna istruzione per mezzo della quale siano obbligati a imparare faticosamente prima quello che sono chiamati a compiere secondo la loro capacità e natura, mentre tutto ciò lo hanno con sé già quando nascono, e quindi sono nella loro specie, già al momento della nascita, degli artisti perfetti. Chi ha mai insegnato la botanica all'ape, e chi è stato a indicarle dove il miele è nascosto dentro i calici dei fiori e dove è la cera?

Quale architetto le ha insegnato a costruire la sua cella e quale chimico a preparare nel proprio stomaco il miele profumato con la dolce rugiada dei fiori? Dove ha imparato il ragno a preparare il suo filo ed a tessere con questo la sua meravigliosa rete? Vedete, tutte queste cose gli animali già le possiedono fuori dalla Sapienza di Dio, della quale sono i prodotti! Ma dato che per il momento essi non sono che questo, quello che hanno, l'hanno già in grado supremamente perfetto; considerato però che ad essi manca quasi completamente l'amore e la sua libera volontà, allora non possono imparare molto di più in aggiunta.

10. Ci sono però anche degli animali nel cui essere si trovano già in un certo modo frammisti dei sintomi di un amore superiore; e vedi, gli animali di questa specie sono perciò anche già atti a venire ammaestrati dall'uomo in qualche singolo campo e possono quindi venire istruiti ad eseguire un qualche lavoro! E quanto maggiore amore si manifesta in certi animali, come ad esempio nel cane o in vari uccelli, e tanta maggiore capacità anche hanno simili animali ad essere educati meglio a compiere varie incombenze.

11. Ora, negli uomini di altri corpi mondiali questo si verifica al massimo grado, perché essi nascono nei rispettivi mondi già ben provvisti di tutte le capacità possibili, e quindi non hanno più niente da imparare frequentando qualche scuola. Ma poi quando l'amore si va in loro gradatamente sviluppando unicamente quale un prodotto della loro sapienza, essi tuttavia hanno delle scuole nelle quali viene insegnato come dalla pura sapienza si possa pervenire anche al libero amore e ad una libera volontà! E quando dopo molte fatiche si è arrivati fino a questo punto, solo allora si è atti ad avvicinarsi a Dio e così pure ai Suoi figli di questa Terra.

12. E così ora dovresti già di nuovo scorgere un po' più chiaramente perché a voi, veri uomini di questa Terra, durante il vostro sviluppo nella sapienza non è permesso di restare con noi costantemente in contatto visibile e sensibile. A farla breve, il compito della vostra vita è quello di cercare e sviluppare la sapienza a partire dall'amore, e il nostro compito era quello di cercare e di sviluppare l'amore per Dio a partire dalla sapienza.

13. La grande differenza oltre ogni dire consiste solo nel fatto che voi, uomini di questa Terra, potete diventare simili a Dio, noi invece mai, a meno che non assumiamo noi stessi ancora una volta la carne, ma su questa Terra; di questo però in verità finora non



percepiamo affatto in noi una voglia troppo grande, poiché siamo tutti più che pienamente soddisfatti della nostra sorte, e volentieri rinunciamo completamente a qualcosa di meglio.

14. Chi può diventare un perfetto figlio di Dio – scopo per il quale si richiede in verità moltissimo – costui è ben certo che sia infinitamente felice; ma noi siamo perfettamente contenti anche della nostra sorte e non abbiamo bisogno di qualcosa di più e di più alto!

15. Fra queste innumerevoli schiere [di angeli], che ora soltanto per breve tempo ti sono ancora visibili, ci sono certo anche già alcuni pochi veri figli di Dio; ma voi che ora siete istruiti e guidati da Colui che è l'Altissimo dall'eternità, avete un vantaggio indicibile! Poiché non è affatto la stessa cosa essere un figlio della famiglia o soltanto un servo. Ai figli appartiene tutto quello che il grande Padre possiede, ai servi solamente quello che il Signore vuol dare a loro. Comprendi questo, mio caro Agricola?»

16. Qui il nostro Agricola divenne quasi senza parole e in verità non sapeva che cosa pensare; infatti l'angelo parlava con lui in un linguaggio categorico, al quale ovviamente non poteva obiettare nulla. Contemporaneamente però mancavano al nostro romano, del resto molto franco, tutte le possibili conoscenze puramente spirituali, con le quali poter impegnarsi in un'ulteriore conversazione con lo spirito angelico.

17. Perciò egli venne da Me e disse: «Signore e Maestro senza pari, eppure è evidente che qui non si tratta di un sogno, e tale spirito – o qualunque altra cosa possa essere – ha sviluppato davanti a me delle idee di cui in verità finora nessun uomo si è mai sognato! Che cosa dovrà desumerne uno come noi?! Il bello è che dice di essere stato anche lui una volta un uomo di carne su un qualche altro corpo mondiale. Io però domando, dove mai dovrebbe esserci anche un altro corpo mondiale al di fuori di questa Terra! Io e numerosissimi altri uomini non ne abbiamo mai sentito qualcosa. Quale nuovo discorso è dunque questo?»

18. Dissi Io: «Sta' pur tranquillo, amico Mio! Va' da lui, e ti mostrerà anche gli altri corpi mondiali, che sono innumerevoli nello Spazio infinito! Io ti dico che questo spirito non ti ha detto neanche uno iota [un nonnulla] che non sia vero; va' a informarti meglio da lui su ciò di cui hai un dubbio, ed egli ti mostrerà e ti spiegherà ogni cosa in modo molto pratico!».

*(dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol.7, cap.214)*

7. Dissi Io a Cirenio: «Il tuo sentimento è molto buono, e quello che desidererai anche accadrà; tuttavia l'aiuto spirituale non può venire dato con quella rapidità con la quale Io domai la tempesta sul mare, poiché in quest'ultimo caso Io avevo a che fare solo con quegli spiriti e con quelle forze che di gran lunga non hanno ancora una propria libera volontà, e che quindi devono obbedirMi incondizionatamente!

8. Ciascun uomo invece è dotato di una propria volontà assolutamente libera, in base alla quale egli può fare liberamente ciò che vuole, e perciò la sua obbedienza è necessariamente condizionata. Dio Stesso non può, né deve mai in nessun modo costringerlo per mezzo della Sua Onnipotenza, ma può soltanto guidare l'uomo verso una situazione attraverso cui egli può pervenire ad un riconoscimento più puro come se lo avesse acquisito da sé per le vie dell'esperienza, e può poi così indirizzare la sua volontà per mezzo del suo proprio intelletto.

9. Infatti, se Dio con la Sua Onnipotenza si mettesse a guidare la volontà umana direttamente dalla Sua Sapienza, allora l'uomo non sarebbe assolutamente migliore di un animale, anzi l'uomo sarebbe addirittura degradato al disotto di questo, poiché perfino all'animale è conferita già una minima libertà di volere in quanto, come l'esperienza vi insegna, ha esso pure un'intelligenza e una memoria, sente la fame, la sete e il dolore, e perciò, per quanto ottusamente, può pensare e distinguere, e mediante la voce e l'atteggiamento può rendere manifesto ciò che esso vuole e soddisfare quindi i suoi bisogni.

10. Un uomo, invece, che nella sua volontà dipendesse esclusivamente dall'Onnipotenza di Dio, sarebbe quasi come un albero che deve crescere e sussistere così come la Volontà di Dio lo ha posto in un determinato luogo!».

*(dal libro IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, vol.2, cap.151)*

15. (Continua il Signore:) «Infatti, secondo il Mio giudizio, questo è proprio l'enorme divario fra i veri figli di Dio e le creature, e cioè che i figli devono essere liberi di agire, come Dio, il loro Padre, è Egli Stesso libero di agire, e proprio in questo devono essere perfetti come è perfetto Egli Stesso, perché essi sono la Sua perfetta Immagine!

16. Possono forse fare questo anche gli animali? Oh no; questi devono sempre eseguire la Volontà del Creatore; infatti la loro stessa natura è già una portatrice della Volontà del Creatore! Ma questo non è il caso degli uomini, i quali sono stati posti quali veri figli di Dio.

17. Solo ad essi viene rivelata la Volontà di Dio, affinché innanzitutto, con il loro spirito libero, la giudichino quale l'unica giusta e vera, la riconoscano e solo dopo debbano fare come fosse una loro proprietà e conformemente operare!».

## **GLI ANGELI – TRAMITE L'ANIMA DI UN ANIMALE – POSSONO PARLARE ALL'ANIMA DI UN VEGGENTE.**

*(dal libro IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, vol.1, cap.36)*

21. (Continua **il Signore:**) «E vedete, quando **l'orso** ebbe compiuto il suo discorso [ispirato dalla Mia Sapienza], sparì rapidamente alla loro vista e nello stesso istante al suo posto comparve **un angelo** in una bianca veste di luce.

**E questo angelo era il pio Abele, che, in verità, aveva già parlato invisibilmente attraverso l'anima degli animali** (ciò accade sempre ogni qualvolta un qualche oggetto naturale diventa parlante attraverso la bocca di un veggente e profeta. Succede così che **un qualche angelo** parla **dall'oggetto nell'anima del veggente e profeta**, e poi **costui** si esprime per mezzo di corrispondenti parole naturali, **scrivendole egli stesso**, oppure ancora più facilmente enunciandole subito in forma concisa e in tali casi certo solamente **il veggente e profeta** comprende il perché l'una cosa sia più difficile e l'altra più facile. Ed è appunto per questo motivo che già **gli stessi apostoli ebbero più a parlare che a scrivere, come tutti i veggenti e profeti che li avevano preceduti**)».

## **I SERPENTI SONO CREATURE DELL'INFERNO E SONO LA PEGGIORE RAZZA DI ANIMALI.**

*(dal libro IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, vol.2, cap.213)*

5. Ma **Chisehel** ribatté a **Lamech** dicendogli: «Caro fratello **Lamech**, vedi, proprio per questo motivo io ti conduco su questo monte dei **serpenti**, in modo tale che tu possa scorgere la Grandezza della Forza divina nell'uomo!

6. Infatti io ti dico: **“Tutti gli animali della Terra sono di specie migliore di questa, essendo questa una creatura dell'Inferno; per questo motivo anche nessun altro animale come appunto questa specie è tanto ostinato e renitente<sup>(1)</sup> e colmo della più maligna e segreta astuzia”**».

<sup>1</sup> Che fa resistenza specialmente opponendosi alla volontà di qualcuno. [Nota del revisore italiano]

DAL CANE SI RICONOSCE SE IL PADRONE E' BUONO O CATTIVO:

SE IL PADRONE DEL CANE E' DURO DI CUORE, ORGOGLIOSO, URLA, BESTEMMIA E BASTONA, ALLORA ANCHE IL CANE DIVENTA CATTIVO, FEROCO, SELVAGGIO E MICIDIALE.

SE IL PADRONE DEL CANE E' MITE E BUONO, ALLORA ANCHE IL CANE DIVENTA MITE, DOCILE E OBBEDIENTE.

(dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol.4, cap.216)

1. (Dice il Signore:) «Immaginatevi ora un'anima umana, nel suo stato di purezza originaria, quale un vero sole fra tutte le creature animate in varia maniera e provviste di vita, le quali devono tutte sottomettersi all'anima umana, dato che esse, dalla sua sfera vitale esteriore, ammesso che questa si trovi in ogni ordine come l'anima stessa, ricevono luce di vita spirituale e calore di vita spirituale per la vegetazione della loro sfera vitale animica in ulteriore ascesa, e con ciò diventano miti, pazienti ed obbedienti. Infatti le anime delle piante come degli animali hanno una destinazione, che voi certo ignorate ancora molto, che è quella di diventare un giorno esse stesse anime umane.

2. Le piante e più ancora gli animali, secondo la Mia Sapienza e la Mia Avvedutezza, non sono altro che dei pre-vasi adatti per l'accumulamento e la successiva formazione e dell'afferramento a sé di quella che – voi potete dire – è la forza vitale animica naturale universale che si trova nello spazio sconfinato della Creazione, dalla quale provengono anche le vostre anime, siano esse state originariamente formate su questo o anche su un altro mondo terreno, ciò che è quasi indifferente. Queste anime animali percepiscono le emanazioni di una ordinata anima umana e la sfera di luce vitale esteriore e di calore vitale esteriore formata da essa.

3. In questa perfetta sfera vitale esteriore gli animali prosperano come i pianeti nella luce e nel calore del sole, e non vi è anima di animale che possa insorgere contro la volontà di un'anima umana perfetta, anzi essa si muove modestamente intorno a questa come un pianeta intorno al sole, ed in una tale luce spirituale e nel suo calore essa si forma in maniera eccellente per un ulteriore passaggio ad un gradino superiore.

4. Per avere una visione più pratica della cosa, basterà che noi consideriamo con un po' di maggiore attenzione alcuni fra gli animali domestici e i loro padroni! Udite!

Rechiamoci da un padrone duro di cuore e orgoglioso, ed osserviamo in spirito tutti i suoi animali domestici! I suoi cani domestici sono più cattivi e più selvaggi dei lupi dei boschi, i suoi buoi sono paurosi e spesso pericolosamente selvaggi da incutere spavento; le



sue pecore e le sue capre fuggono davanti ad ogni figura umana e difficilmente si lasciano prendere. L'attraversare il terreno dove grufolano i maiali, che egli alleva per ricavarne il grasso, non è un'impresa per niente consigliabile, perché si corre il rischio di venire mortalmente assaliti da quegli animali completamente rinselvaticiti. Anche i polli e altri volatili domestici sono altrettanto paurosi e difficilmente si lasciano catturare. Anche i suoi asini, cavalli, cammelli e buoi da tiro non devono essere trattati in modo molto confidenziale, perché in loro si nota estremamente poco di una qualche cultura animale. Soltanto attraverso continue urla selvagge e bestemmie e attraverso continue bastonate, spinte e punzecchiandoli si può indurre questi animali ad adeguarsi ai lavori da tiro a cui sono destinati, e allora il più delle volte succede qualche disgrazia!

5. Ebbene, perché gli animali domestici di questo nostro duro e orgoglioso padrone sono così rozzi e selvaggi e così tanto intrattabili?”.

Ecco: “Per loro, l'anima del padrone è un sole della vita che si trova in estremo disordine!”. I suoi servitori e domestici finiscono col diventare presto come il loro signore, vale a dire che non divengono assolutamente dei soli della vita per le anime ghiacciate degli animali affidati alla loro cura e alla loro guida! Ciascuno urla, bestemmia e percuote quanto più può! Ma, allora, come potrebbero gli animali di un simile padrone trovarsi in una condizione benefica, della quale si potrebbe dire che essa è in ordine?».

(DC/2/180) «**Coloro che maltrattano gli animali sono pericolosi anche per l'uomo!**».

(dal libro *IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI*, vol.4, cap.216)

6. (Continua il Signore:) «Ma adesso andiamo invece a far visita ad un buono e saggio padrone patriarcale, di quelli del vero stampo antico, proprietario di molte e numerose greggi, e vediamo di che natura sono i suoi **animali domestici!** Che differenza quasi incredibile! Né buoi, né pecore abbandonano il loro buon pastore! Basta una sua semplice chiamata ed essi corrono da lui in gran fretta, lo circondano e, con visibile attenzione, stanno formalmente in ascolto per sentire se egli dirà loro qualcosa! E se egli dice qualcosa, allora essi obbediscono e si adeguano prodigiosamente alla volontà del buon pastore, alla cui luce dell'anima essi si sono nuovamente ristorati.

7. Il cammello comprende il più lieve cenno del suo buon guidatore, e il coraggioso cavallo non sarà pauroso sotto la sella del suo cavaliere.

In breve, tutti gli animali domestici di un padrone di casa mite e buono sono miti, docili e obbedienti alla voce del loro custode e signore, e in tutti questi animali si può constatare una certa mansuetudine con altrettanta facilità quanta se ne riconosce, al primo guardo, negli alberi nobili che producono nobile frutta; infatti tanto il tronco che i rami e le foglie appaiono del tutto dolcemente arrotondate, lisce e prive di punte e di spine, e i frutti hanno un gradevole sapore.

8. La ragione di tutto ciò va, come detto, attribuita ad una o più anime sane, incorrotte, fuori dalla cui pura essenzialità si diffonde esteriormente una sfera animica luminosa, la quale contiene in sé tutto ciò che l'anima stessa comprende in fatto di elementi vitali, come: l'amore, la fede, la fiducia, il riconoscimento, la volontà e la riuscita».

**CHI FA ATTI CRUDELI AGLI ANIMALI  
SARA' GUARDATO DA DIO CON OCCHI IRATI,  
MENTRE SE LI FA AI FANCIULLI  
È UN DIAVOLO ED E' MALEDETTO!**

*(dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol.7, cap.94)*

19. (Disse **Gesù di Nazaret** circa 2000 anni fa:) «**Io** so però che presso di voi Romani vige una cattiva usanza, in seguito alla quale dei fanciulli completamente poveri vengono martoriati segretamente in maniera spesso assai crudele, finché per effetto di tali torture comincia a fuoriuscire dalla loro bocca una bava maligna e velenosa, con la quale i vostri **malvagi sacerdoti e maghi** preparano poi un maligno veleno. E, amico, una cosa simile succede ancora oggi a Roma! Ma dove tali atrocità possono venire perpetrate con imperturbabilità d'animo, **là il completo Inferno è ancora molto attivo**, e lì della Mia Grazia c'è poco da trovare. Dei giudici saggi e giusti avrebbero dovuto perciò, già da molto tempo, porre rimedio nella maniera più energica a simili eccessi che gridano vendetta al Cielo; invece poco o niente è stato fatto finora a questo riguardo.

20. **Io** vi dico: “**Io** guarderò con occhi irati chiunque commetterà simili eccessi **sia pure soltanto verso gli animali, perché anche gli animali** sono Mie creature, hanno vita e sono provvisti di sensi; **e l'uomo**, che ha la ragione, non deve fare loro alcuna malvagità. Ma quanto più infinitamente al di sopra **di tutti gli animali** della Terra è collocato anche il più misero fanciullo! Chi dunque commette **tali atti** ad un fanciullo, **costui è un diavolo ed è maledetto!**».

## **GLI ANIMALI AVVERTONO L'UOMO DEI PERICOLI CHE LO MINACCIAANO E COSI' PUO' SALVARSI.**

*(dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol.4, cap.262)*

(Dice **il Signore**, dopo aver spiegato "la sfera di luce vitale esteriore di Mosè e dei patriarchi, grazie alla quale potevano comunicare con gli animali, con tutte le piante, con le pietre ed i metalli, con l'aria, l'acqua, il fuoco e con tutti gli spiriti della Terra":)

5. «Nello stesso tempo voi ne avete ancora oggi nei vostri pastori una prova evidente: i pastori, i quali conoscono assai bene il mestiere, guidano le loro greggi adoperando certi nomi e suoni particolari, danno a riconoscere la propria volontà **agli animali**, e le greggi immediatamente vi si adeguano. E l'asino e il bue non riconoscono perfettamente anch'essi, sia pure un po' faticosamente, i cenni del loro padrone e guida? Chi è che non sa come perfino il feroce leone riconosce sempre il suo benefattore, né gli fa qualcosa di male mai, anche se si trova nella sua rabbia più feroce? Ma ciò prova che **gli animali** possiedono anch'essi, a loro modo, una intelligenza, una facoltà di giudizio e di riconoscimento a volte molto acuta.

Con ogni specie di atteggiamenti, di mosse e spesso con atti di evidente opposizione, **gli animali** avvertono in molte occasioni l'uomo di pericoli che lo minacciano e salvano l'uomo se lui ci fa attenzione».

## **IL CANE TORNA DAL SUO PADRONE - ANCHE SE SI TROVA A MOLTI CHILOMETRI DI DISTANZA - GRAZIE ALLA PERCEZIONE DELLA SFERA VITALE ESTERNA IRRADIATA DAL SUO PADRONE.**

*(dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol.10, cap.226)*

6. (Dice **il Signore**:) «Vedete, **un cane** che conosce bene il suo padrone e gli è molto affezionato, percepisce lui pure la vicinanza del suo padrone, gli corre incontro e gli attesta, con ogni tipo di salti, atteggiamenti e adulazioni, che vuole bene al suo padrone e lo riconosce bene. **Ad un estraneo, invece, non corre incontro**, e se uno si avvicina al suo padrone costui viene aggredito molto rabbiosamente dal cane, ed esso allora non ubbidisce ad altra voce se non solamente a quella del suo padrone. Ma chi lo dice **al cane** che quell'uomo è il suo padrone **e un altro no?**

7. Vedi, Mio caro amico magistrato, questo non lo riconosce la carne del cane, bensì **l'anima del cane**, la quale si trova già a un gradino un po' più alto d'intelligenza! Ma in che modo?

8. Vedete, **sia l'uomo, sia anche gli animali**, possiedono verso l'esterno una sfera che li circonda, necessaria per la vita e molto affine alla loro anima. **Certi uomini che vivono in tutta semplicità si accorgono, spesso con anticipo di ore, che si avvicina a loro un amico già conosciuto e assente da molto tempo, e possono stabilire perfino il tempo in cui questo amico arriverà da loro.**

9. Gli **animali** possiedono spesso in grado ancora più acuto la capacità di fiutare e percepire qualsiasi cosa, nemica o amica, da una distanza ancora considerevole. Cani e gatti hanno questa capacità in grado particolarmente alto. Per cui potresti far allontanare da te uno dei tuoi cani domestici fino a una distanza di alcuni giorni di viaggio, poi qui dovrebbe essere lasciato libero ed esso in breve tempo ritornerà da te senza conoscere la geografia, né la strada. Chi gli indica dunque la strada, e su che cosa si orienta per ritornare da te?

10. Per prima cosa glielo indica **la tua sfera vitale esterna che arriva lontano**, e che esso con la sua forte capacità di fiuto riconosce benissimo **come tua**, sebbene sia attraversata da innumerevoli altre sfere vitali. E in secondo luogo: Che cosa lo spinge poi da te? Nient'altro che il suo amore istintivo e la fedeltà a te. Ma il fatto di non sbagliare il cammino e di riconoscere molto bene se si avvicina sempre più a te, questo **il cane** lo conosce **dalla sfera vitale esterna**, per così dire, **irradiata da te** e che diventa sempre più o meno intensa.

11. Infatti per quanto riguarda **questa sfera**, ovviamente solo più in relazione all'anima [che al corpo], accade come per l'irradiazione di una luce. Laddove si trova la luce stessa, l'irradiazione luminosa è anche più intensa, e man mano che ci si allontana dalla luce, anche l'irradiazione luminosa diventa sempre più rada e debole; e a una grande distanza si noterà ormai a mala pena qualcosa di una luce accesa; specialmente un uomo che non ha una vista molto acuta, non noterà più nulla dell'irradiazione, mentre la noterà colui che possiede una vista acuta.

12. E così anche **uomini** e **animali** avvertono a grande distanza le irradiazioni, sia di persone loro amiche, sia di animali, e ciò tanto maggiormente quanto più acuta è la capacità di fiuto che essi possiedono».



NESSUNO DEVE AMARE IL PROPRIO **CANE** (O ALTRI ANIMALI)  
PERCHE' L'AMORE PER GLI ANIMALI GENERA, CON IL  
TEMPO, UN ANIMO IMPURO E RENDE ANIMALESCA  
L'ANIMA STESSA DELL'UOMO.

(dal libro IL SOLE NATURALE, cap.40)

(Continua la descrizione riguardo al regno vegetale e **animale** sul quarto paio di fasce del Sole, corrispondenti al pianeta Giove).

16. (Dice il **Signore:**) «Se qualcuno dovesse chiedere: “Perché gli abitanti di questa fascia **hanno così tanta avversione degli animali?**”.

A costui sia sufficiente come risposta ciò che gli abitanti di questa fascia dicono in virtù della loro sapienza interiore: «**Gli animali hanno tutti quanti delle anime ancora impure, che potrebbero, con il loro comportamento, contaminare l'anima dell'uomo, dato che compiono tutte le loro funzioni quali esseri giudicati<sup>(2)</sup>. Se perciò l'uomo dovesse imitare l'una o l'altra funzione animale, egli passerebbe, così facendo, dalla sua libertà ad un giudizio animalesco, ciò che con il tempo potrebbe recare danno alla sua anima.**

17. Questo è il motivo per cui è nostro reciproco dovere d'amore **tenere lontani da noi gli animali ed avere piuttosto paura di loro che non un attaccamento non conforme allo scopo. L'amore per gli animali genera, con il tempo, un animo impuro e rende animalesca l'anima stessa dell'uomo.** Perciò nessuno deve maledire gli animali, ma meno ancora nessuno deve dare il suo cuore benedetto all'uno o all'altro animale».

18. Ecco, proprio in ciò la nota regola sociale ha la sua ragione principale, come del resto l'abitante di questa fascia ha, per ognuna delle sue regole, una saggia ragione superiore.

<sup>2</sup> “Obbligati ad agire” secondo la Legge coercitiva di Dio insita in ogni cosa e in ogni animale, ma non negli uomini e negli spiriti. (Cfr. GFD/2/151/14-16 – GFD/2/257/12 – GVG/10/109/5-6). [Nota del revisore italiano]

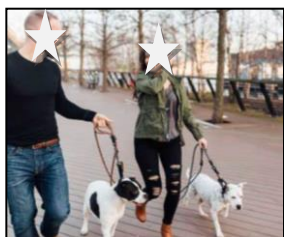
## IL PUNTO DI VISTA DELL'AUTORE DELL'ARTICOLO

Il **Signore** ha insegnato a “rispettare gli animali”, ma **non** ad “amarli” al punto che molti dicono: “Sono meglio degli esseri umani”.

**Egli** ha rivelato che “gli animali sono soltanto dei robot”, poiché devono sempre eseguire la Volontà di Dio. La loro utilità principale è questa:

**“Con innumerevoli anime di animali viene costituita l'anima UMANA”.**

Quanta spaventosa **solitudine** devono provare coloro che dedicano la loro vita agli **animali, cani, gatti ecc.**, i quali provano uno smisurato amore per una **bestia**, al punto che, quando muore, la vogliono ricordare seppellendola in un **cimitero per animali**, e poi andare sulla tomba a trovarla, piangendo la sua mancanza?



E che dire delle coppie di giovani che, invece di creare dei figli, girano per la città con un cane a testa al guinzaglio?

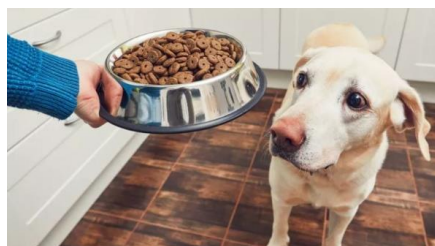
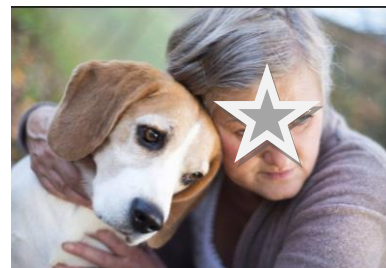
E che dire delle coppie sposate con figli piccoli per mano, che vanno in giro per il parco con il cagnolino al guinzaglio?



E che dire di coloro che portano a spasso il cane dentro ad una carrozzina?



E che dire degli anziani, dei vedovi e delle vedove, ai quali non resta altro nella vita che amare un animale ed essere a loro volta amati dall'animale? (foto “stellate” per evitare denunce)



E che dire di coloro che spendono un sacco di soldi per il veterinario, tasse, crocchette, invece di aiutare i poveri? (Mangiale tu le crocchette per tutta la tua stolta vita!)

La risposta a tutto ciò si chiama “**TOTALE SOLITUDINE**” per coloro che **NON** sono amati da nessun essere umano e/o che **NON** amano nessun essere umano e/o che **NON** hanno nessuna amicizia e compagnia dagli esseri umani, e pertanto non resta loro altro che avere l'amicizia, l'amore e la compagnia **di una bestia**.

Si chiama invece “**EGOISMO**” per coloro che seguono questa pazza moda, costringendo un animale a fare una vita contro natura, sterilizzandolo per sempre (questo è infernale), e fanno tutto ciò per il loro egoistico piacere o quello dei figli.

**Che DIO aiuti un po' di più coloro che amano gli animali a trovare AMORE e a dare AMORE agli esseri umani e non alle bestie.**

## 60 "Amici e Amiche di Lorber che trasformarono l'Opera da fotocopie a libri"

Alessandra B. (Como)	Domenico B. (Roma)	Giovanni F. (Brescia)	Liebert H. (Milano)	Massimo D. (Firenze)
Alexandra R. (Brescia)	Dradi R. (Brescia)	Giovanni V. (Bergamo)	Luca B. (Firenze)	Massimo T. (Venezia)
Alfio P. (Rimini)	Edi T. (Cremona)	Giuseppe A. (Rimini)	Luca B. (Udine)	Mauro C. (Venezia)
Andrea C. (Rimini)	Ermanno M. (Como)	Giuseppe B. (Piacenza)	Lucia L. (Trento)	Pietro B. (Venezia)
Angelo C. (Venezia)	Eugenio Z. (Brunico)	Giuseppe R. (Salerno)	Luciano B. (Trento)	Pietro D. R. (Padova)
Anna E.V. (Matera)	Felice B. (Padova)	Giuseppe V. (Venezia)	Luciano P. (Bergamo)	Pietro T. (Milano)
Anna R.V. (Bologna)	Giampiero V. (Lecce)	Grazia S. (Milano)	Maria B. (Gorizia)	Rinaldo S. (Bergamo)
Antonino I. (Milano)	Gianluca C. (Rimini)	Ilario F. (Rimini)	Maria G.C. (Bergamo)	Rita G. (Germania)
Antonio S. (Milano)	Gino M. (Milano)	Ingrid W. (Torino)	Marinella S. (Bergamo)	Teresa D. (Venezia)
Armando A. (Svizzera)	Gioacchino C. (Varese)	Innocenzo P. (Matera)	Mario D. P. (Catania)	Valter F. (Venezia)
Damiano F. (Bergamo)	Giorgio B. (Venezia)	Jeff S. (America)	Mario P. (Milano)	Vincenzo M. (Ravenna)
Terenzio D.C. (Trento)	Giovanna C. (Roma)	Laura S. (Milano)	Marta B. (Milano)	Vittorio B. (Imperia)

## 2023: GRUPPO PER LA DIVULGAZIONE DELLA "NUOVA RIVELAZIONE"



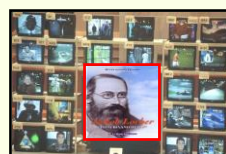
Conferenze



Riviste e Giornali



Prestito libri



Radio - TV



Internet - eBook

## 20 "Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'Opera di Lorber in Italia

(NOTA: I Soci sono coloro che versano OLTRE i 55 € dell'Abbonamento annuale al Giornalino, e anche chi collabora, traduce e divulga LA NUOVA RIVELAZIONE in accordo con l'Associazione)

Adriano A. (Svizzera)	Marcello G. (Frosinone)			
Damiano F. (Bergamo)	Maria C. (Udine)			
Dario G. (Milano)	Maria Grazia C. (Bergamo)			
Erwin K. (Svizzera)	Marta B. (Milano)			
Fausto H. (Bolzano)	Massimo T. (Venezia)			
Francesco G. (Padova)	Paolo S. (Padova)			
Gaetano S. (Viterbo)	Pietro B. (Venezia)			
Giovanni Far. (Venezia)	Pietro T. (Milano)			
Giuseppe V. (Venezia)	Ubaldo C. (Milano)			
Ida D. (Trieste)	Vincenzo N. (Teramo)	20		

## BILANCIO MENSILE

### «OFFERTE VARIE»

ABBONAMENTO GIORNALINO (G) - OFFERTA PER DIVULGAZIONE (D)

36,61 Ed.C.L (copyright libri-estratto 2° Sem, 2022)  
120,00 Ad.Ag. (G)

### QUOTE MENSILI

#### «SOCI SOSTENITORI»

1) 26,00 Pi.Ta. (quota agosto)  
2) 26,00 Fr.Gr. (quota agosto)  
3) 0,00 Gi.Ma. (quota agosto)

-----  
156,61 Totale «Offerte varie»  
52,00 Totale «Soci Sostenitori»  
2282,37 Totale Cassa Associazione **luglio**  
**- 219,25** Spese postali, stampa Giornalino, Sito Internet ecc.

**2271,73 Totale Cassa Associazione 31 agosto 2023**

**La CASSA è in POSITIVO € 2271,73**

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome del generoso amico-amica.

**Abbonamento al Giornalino € 55,00**  
**Soci Sostenitori = quota mensile € 26,00**

**"Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'opera di Lorber = oltre 55 € Anno**





# "La Nuova Rivelazione" di GESU'

La vera Dottrina del Terzo Millennio



## Il "Nuovo Libro della Vita" dettato dal Signore al mistico Jakob Lorber

1) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 618	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
2) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 606	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
3) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 600	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
4) LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.108	€ 7,80 + spese postali	
5) IL GRANDE TEMPO DEI TEMPI (Il più grande Atto d'Amore compiuto dalla Divinità)	pag.96	€ 8,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
6) LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	€ 7,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
7) SATURNO a colori (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.292	€ 30,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
8) LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	€ 7,75 + spese postali	(eBook € 2,99)
9) IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	€ 7,80 + spese postali	(eBook € 2,99)
10) IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.448	€ 13,40 + spese postali	(eBook € 2,99)
11) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
12) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.430	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
13) SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	€ 8,80 + spese postali	(eBook € 2,99)
14) L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.558	€ 19,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
15) LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.36	€ 6,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
16) SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag.42	€ 6,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
17) LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	€ 12,40 + spese postali	(eBook € 2,99)
18) OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	€ 8,30 + spese postali	(eBook € 2,99)
19) IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
20) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
21) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
22) LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (L. Verlag)	pag.62	€ 7,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
23) I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	€ 8,50 + spese postali	(eBook € 2,99)
24) DONI DEL CIELO, Vol.1 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.392	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
25) DONI DEL CIELO, Vol.2 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.432	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
26) DONI DEL CIELO, Vol.3 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.408	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
27) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 1° Volume	pag.560	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
28) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 2° Volume	pag.566	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
29) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 3° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
30) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 4° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
31) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 5° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
32) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 6° Volume	pag.624	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
33) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 7° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
34) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 8° Volume	pag.510	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
35) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 9° Volume	pag.492	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
36) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 10° Volume	pag.476	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
37) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 11° Volume (Leopold Engel)	pag.210	€ 11,60 + spese postali	
38) BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66	€ 7,20 + spese postali	

## ESTRATTI DALL'OPERA "La Nuova Rivelazione" a cura dell'Associazione Jakob Lorber

39) IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472	€ 19,00 + spese postali	
40) "FINE DEL MONDO" entro il 2031 (Profezie) (Giuseppe Vesco)	pag.198	€ 13,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
41) GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420	€ 14,00 + spese postali	(eBook € 7,99)
42) SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Giuseppe Vesco)	pag.184	€ 13,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
43) LA VITA OLTRE IL MONDO FISICO (Giuseppe Vesco)	pag.228	€ 14,80 + spese postali	(eBook € 6,99)
44) GNOMI E FANTASMI (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 8,80 + spese postali	(eBook € 3,99)
45) DOVE SONO I NOSTRI DEFUNTI (Giuseppe Vesco)	pag.370	€ 14,80 + spese postali	(eBook € 6,99)
46) IL SOGNO: UN COLLEGAMENTO CON L'ALDILÀ (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 12,00 + spese postali	(eBook € 5,99)
47) IL SONNO ESTATICO PER GUARIRE LE MALATTIE DEL CORPO E DELL'ANIMA (G. Vesco)	pag.206	€ 14,80 + spese postali	(eBook € 6,99)
48) LA TERRA SPIRITUALE - LE ENTITÀ CHE VIVONO INTORNO AL NOSTRO PIANETA (G. Vesco)	pag.330	€ 16,80 + spese postali	(eBook € 7,99)

### COME ORDINARE I VOLUMI

Tel.- Fax 035-851163 - E-mail: [damianofrosio@tiscali.it](mailto:damianofrosio@tiscali.it) - Bollettino postale n. 88092325  
intestato a: Casa editrice GESÙ LNR, Via V. Veneto 167, 24038 SANT'OMOBONO TERME (Bergamo)

Per Ordini ONLINE vedere Sito [www.gesu-lanuovarivelazione.com](http://www.gesu-lanuovarivelazione.com)

Elenco aggiornato al 31 agosto 2023

## L'intera Opera di Lorber sempre con te!

Se desideri avere con te l'intera opera LA NUOVA RIVELAZIONE - in un borsello da uomo o nella borsetta da donna - ordina il lettore InkPad X (foto a dx) presso l'Associazione. Costa € 504,00 e contiene tutti i volumi, che puoi leggere anche al buio. (display 10,3", misure esterne 25x17,5x0,5 cm). E' grande come i libri dell'Opera di Lorber. Telefona allo 041-436154 o chiedi tramite: [associazione@lorber@alice.it](mailto:associazione@lorber@alice.it)

